

Aula Magna del R. Ginnasio-Liceo

PIAZZA UMBERTO I°

(gentilmente concessa)

Martedì 6 Dicembre 1932 - XI

alle ore 21

# Trio Spiwakowsky

Jascha Spiwakowsky ~ pianoforte

Tossy Spiwakowsky ~ violino

Edmund Kurtz ~ violoncello

PIANOFORTE BLÜTHNER DI PROPRIETÀ DELLA SEZIONE

DURANTE L'ESECUZIONE È VIETATO L'INGRESSO ALLA SALA

## PROGRAMMA

**Beethoven** - Trio op. 70 - *Allegro vivace e con brio* - *Largo assai ed espressivo* - *Presto*

**Brahms** - Trio op. 101, N. 3 - *Allegro energico* - *Presto non assai* - *Andante grazioso* - *Allegro molto*

**Smetana** - Trio op. 15. - *Moderato assai* - *Allegro, ma non agitato* - *Finale. Presto.*

## NOTE ILLUSTRATIVE

**Lodovico Beethoven** (Bonn 1770 - Vienna 1827).

Il *trio* per pianoforte, violino e violoncello, è la forma musicale che sovente ha ispirato questo genio classico e forte. L'op. 1, è costituita appunto da tre *trii*; altri *trii* per questi strumenti costituiscono l'op. 11 e l'op. 70 — due *trii* — uno dei quali fa parte del programma odierno, e l'op. 97, il *trio in Si bem. magg.* Dallo stesso Beethoven fu poi trascritto per *trio* con pianoforte, il *trio* op. 3 per violino, viola e violoncello. Anche nei *trii*, come nei *quartetti*, nelle *sonate* e nelle *sinfonie*, il grande di Bonn sale bene in alto, in purezza e in potenza, esprimendo con la musica tutta la gamma dei suoi sentimenti nei quali la nota del dolore — quella che più forte vibra nell'opera beethoveniana — maggiormente vi domina, rivelando lotte dell'anima intime e strazianti, delle quali la musica rimane specchio fedele.

**Giovanni Brahms** (Amburgo 1833 - Vienna 1897).

L'arte di Giovanni Brahms, che trascorse in gran parte a Vienna una vita tutta di lavoro, è radicalmente tedesca per l'ampia forma deduttiva, per la solen-